

Albert Bourla, CEO di Pfizer, grande benefattore dell'umanità. Elena Dorian

L'amministratore delegato della Pfizer, **Albert Bourla**, è salito alle luci della ribalta il 12 novembre 2020, giorno in cui ha venduto 132.508 azioni del colosso farmaceutico, per un valore di 5,56 milioni di dollari. Vendere le azioni era un suo diritto, ma lo ha fatto lo stesso giorno in cui la Pfizer annunciava che il **vaccino sperimentale** contro il Covid-19, sviluppato con la tedesca BioNTech, era risultato efficace per oltre il 90% del campione, sulla base dei risultati dei trial clinici.

Questo annuncio aveva portato al rialzo del titolo (ha chiuso a +7,69%). Quindi Bourla ha scelto il giorno più propizio, quello in cui sapeva di realizzare il prezzo più alto.

Ricordiamo che il **vaccino della Pfizer**, basato su una tecnica innovativa mRNA, avrebbe bisogno di molti test prima di essere messo in commercio. Al momento si tratta di un **vaccino sperimentale**, i cui effetti avversi sulla salute degli esseri umani non sono affatto conosciuti.

Le **convenzioni internazionali** vietano la sperimentazione di vaccini sugli esseri umani. Molti nazisti furono infatti condannati a morte proprio per questo motivo: avevano sperimentato i vaccini sui prigionieri dei campi di concentramento.

A seguire un articolo tratto da medias-presse.info.



Il capo della Pfizer celebra Hanukkah

“Il CEO della Pfizer, figlio di sopravvissuti all’olocausto, accende le candele di Hanukkah”, scrivono con orgoglio nel Times of Israel. Anche Le Monde Juif riporta questa notizia in un articolo.

Prima di essere raccolte dai media alternativi e siti dissidenti, che la polizia del pensiero classificherà come “cospirazionisti”, questa informazione è quindi apparsa per la prima volta sui media della comunità ebraica.

“Albert Bourla, CEO di Pfizer, accende le candele di Hanukkah durante una cerimonia virtuale ospitata dall’ambasciata israeliana a Washington, il 16 dicembre 2020”, scrive Times of Israel.

“L’amministratore delegato di Pfizer, Albert Bourla, ha acceso le candele di Hanukkah in una cerimonia virtuale organizzata dall’ambasciata israeliana a Washington mercoledì, pochi giorni dopo che l’azienda farmaceutica ha

ricevuto il via libera definitivo per la distribuzione il suo vaccino contro il coronavirus negli Stati Uniti “.

L'ambasciatore Ron Dermer ha dichiarato:

“Settantacinque anni dopo che i nazisti hanno ucciso milioni di persone, il dottor Bourla è ora in testa alla corsa per salvarne milioni “

“In questa festa di Hanukkah, mentre questo anno estremamente difficile volge al termine e guardiamo a un nuovo inizio, celebriamo sia l'incredibile spirito umano che la determinazione necessaria per creare il vaccino COVI-19 e come questi sforzi hanno reso possibile l'impossibile: sviluppare un vaccino così rapidamente“, ha aggiunto.

Non tutti condividono l'entusiasmo dell'ambasciatore israeliano e del CEO di Pfizer, tutt'altro. Un quotidiano greco ha persino osato paragonare Albert Bourla, CEO di Pfizer, al medico nazista Josef Mengele, *horresco referens!*

di Elena Dorian

Tratto da: **<https://www.medias-presse.info>**

Traduzione: **www.altreinfo.org**
